

SPECIFICA TECNICA

**AUTOCARRO PESANTE 260 q.li
CASSONE FISSO - GRU DA 300 kNm
PIASTRA PER LAMA SGOMBRANEVE**

Veicolo base: secondo le caratteristiche indicate in “Allegato 4” all’indagine di mercato, LOTTO N° 3 – CABINATI PESANTI

Coordinamento Operativo Direzioni di Tronco/MST
Coordinamento Automezzi

Aprile 2013

1) CASSONE FISSO:

a) Dimensioni:

- Lunghezza minima	mm	5500
- Larghezza esterno sponde cassone	mm	2500
- Spessore minimo sponde cassone	mm	30
- Altezza sponde	mm	600

La lunghezza dell'autocarro allestito dovrà essere tale da permettere il traino di un rimorchio con lunghezza di 9990 mm dall'asse dell'occhione, senza eccedere la lunghezza massima consentita per motrice + rimorchio (18750 mm)

Portata utile minima Kg 12.000

b) Struttura:

- Telaio realizzato in acciaio speciale ad alto limite di snervamento dimensionato in rapporto alla grandezza del cassone ed alla portata prevista; longheroni muniti di traverse a distanza adeguata per evitare avvallamenti del pianale.
- Pianale realizzato in lamiera liscia di acciaio spessore mm 5.
- Sponda anteriore fissa
- Sponde in lega leggera da 30 mm minimo di spessore, anodizzate.
- Sponde laterali ribaltabili in due parti con montante centrale smontabile.
- Montanti posteriori smontabili
- Sponda posteriore ribaltabile.

c) Accessori:

Fornitura e montaggio di:

- Portapali pesante in tubo di acciaio, sfilabile, verniciato come il cassone, traversa rivestita in legno e completo di anelli sulle battute alle estremità.
- Ganci per legatura ad alta resistenza saldati alle estremità delle traverse su entrambe i lati
- N.8 verricelli tendicavo, 3 a dx, 3 a sx e due posteriori.
- N.10 Tamponi in gomma salva sponde

2) GRU IDRAULICA

A scelta dell'allestitore può essere montata una gru idraulica con momento di sollevamento minimo pari a **300 kNm**, e sbraccio massimo di almeno 11 metri, delle seguenti marche:

- **EFFER**
- **FASSI**
- **HIAB**
- **PALFINGER**

- **PM**

Tutti i modelli di gru devono essere provvisti dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- Distributore proporzionale
- Limitatore del momento di sollevamento
- Blocco stabilizzatori con gru aperta
- Sistema che impedisca l'apertura della gru in mancanza dell'appoggio a terra degli stabilizzatori laterali ed una adeguata riduzione del momento di sollevamento nel caso di stabilizzatori non completamente estratti, in maniera indipendente sul lato destro o sul lato sinistro
- Sistema di riduzione del momento di sollevamento nel settore anteriore tale da consentire di lavorare con la gru estesa anteriormente (sopra cabina), mantenendo un'adeguata stabilità
- Segnale acustico e spia luminosa lampeggiante in cabina per avvertire l'operatore del pericolo di ingombro fuori sagoma se la gru non viene richiusa completamente, con il quadro del veicolo acceso.
- Radiocomando ad alta frequenza, multifunzione proporzionale dotato di tutti i comandi necessari per manovra gru e relativi controlli, con le seguenti caratteristiche:
 - codice di riconoscimento attrezzatura, con doppio controllo continuo della corrispondenza radiocomando-attrezzatura;
 - sistema di protezione automatico contro interferenze elettromagnetiche e radiofrequenze;
 - sistema di cambio canale radio di trasmissione;
 - pulsantiera con leve di comando ad ampia escursione con proporzionalità delle manovre;
 - pulsante a fungo per arresto di emergenza con riarmo per rotazione;
 - pulsante di spegnimento e riavvio motore autocarro;
 - variatore automatico di velocità manovra a più stadi per regolare l'appropriata modalità di impiego della gru per ogni attività;
 - protezione perimetrale leve da urti o eventi accidentali che possano causare azionamenti non voluti;
 - struttura ergonomica in materiale resistente ad urti e agenti atmosferici con grado di impermeabilità IP44 comunque di peso leggero per un uso comodo e confortevole;
 - cavo multipolare di lunghezza di almeno m 10 di collegamento radiocomando per lavori in ambienti con interferenze elettromagnetiche o con interdizione impiego apparati radio, con il quale è possibile comandare la gru anche con batterie scariche del radiocomando;
 - doppio set di batterie ricaricabili con carica batterie dedicato, utilizzabile sia con alimentazione standard (220 Volt) che da veicolo (12 o 24 Volt);
 - cinghia per aggancio a tracolla.

3) MONTAGGIO GRU

Dovrà essere lasciato uno spazio libero tra cabina e sponda anteriore adeguato al tipo di gru montato.

Impianto idraulico da presa di forza dell'autocarro (da fornire ed installare) con serbatoio di adeguate dimensioni ed eventuale scambiatore di calore.

Per consentire di sfruttare la portata della gru su tutta l'area utile dovranno essere montati gli stabilizzatori posteriori su apposita traversa

I quattro stabilizzatori, in posizione chiusa, devono trovarsi in posizione verticale in maniera da poter essere liberamente messi a terra.

Il montaggio della gru deve avvenire in conformità alle prescrizioni del costruttore e delle vigenti normative europee in ambito di sicurezza delle macchine per sollevamento.

4) PIASTRA DI ATTACCO PER LAMA SGOMBRANEVE

Fornitura ed installazione a carico dell'allestitore di piastra di attacco tipo Assaloni compatibile con coni e riquadro di centraggio, per sgombraneve da 4-5 metri (peso circa 1300-1500 kg), completa di staffe per il montaggio sul modello di autocarro fornito, che ne permettono il ribaltamento rapido per l'apertura della mascherina.

Relazione tecnica per la verifica delle sollecitazioni indotte al telaio e di pesi massimi ammessi sugli assi, con l'indicazione della zavorra posteriore necessaria.

Si specifica che per questo tipo di lame la fanaleria ripetitrice è installata sulla lama sgombraneve, e pertanto non è necessario applicarla al veicolo.

5) ACCESSORI:

L'allestimento comprende gli accessori di seguito elencati, per i quali è richiesta la fornitura, il montaggio e, se previsto il collaudo:

- Due portacune, montati sul telaio dell'autocabinato, in zona accessibile, verniciati come il controtelaio (se non presenti sul telaio fornito).
- Parafanghi posteriore a norma, in acciaio inox con bordo in gomma, o materiale plastico.
- Paraciclisti in alluminio con tappi di rifinitura alle estremità
- Luci laterali di ingombro a norma
- N. 6 paraspruzzi antispray, uno per ogni parafango.
- N. 2 cassette porta attrezzi in acciaio o PVC, complete di fondo in multistrato a resine fenoliche spessore mm 20.
- Protezione fanali posteriori con griglia
- Pannelli retroriflettenti a norma, montati posteriormente in zona regolamentare.
- Interruttore stagno per batterie con comando a leva 250 A costanti 2500 A per 5" - marca Member`s o similare.
- Antenna marca Kathrein modello K 50 55 2 e predisposizione radio ricetrasmittente (cavo antenna e alimentazione in plancia).
- N.2 Innesti rapidi ai piantoni posteriori per fari lampeggianti e relativo impianto elettrico con contatti elettrici diretti tipo Fiat codice 000.444.8474/75 o similare.
- N.2 fari lampeggianti elettronici con innesto rapido 24 V arancio marca Hella, Bosch, Intav, Cobo o Sirena.

- Interruttore luminoso in cabina per l'accensione dei lampeggianti posteriori
- N.2 fari lampeggianti elettronici base piatta 24 V arancio, marca Hella, Bosch, Intav, Cobo o Sirena, installati sul tetto della cabina in posizione più esterna possibile mediante apposito supporto tipo barra.
- Interruttore luminoso in cabina per l'accensione dei lampeggianti anteriori.
- N.1 Faro di lavoro alogeno 140 W / 24 V con alloggiamento in una delle due cassette, supporti alle estremità del portapali e relativo impianto di alimentazione.
- avvisatore acustico di retromarcia.
- N.1 estintore da Kg 6 con relativo supporto/contenitore per esterno
- N.1 Cassetta medicinali omologata.
- **N. 4 Pedane omologate per l'appoggio degli stabilizzatori della gru**

6) VERNICIATURA E DECORAZIONE:

Deve essere seguita nella stessa colorazione della cabina ed applicata su tutte le parti strutturali del cassone, mentre le parti sotto cassone saranno colorate nello stesso colore del telaio originale.

La zona in prossimità del contatto tra cassone e controtelaio deve essere evidenziata mediante l'applicazione di bande adesive gialle e nere a norma.

Decorazione con banda bianca e rossa omologata **classe 2 superiore** (tipo 3M DIAMOND GRADE) all'interno della sponda posteriore, visibile a sponda ribaltata.

La sagoma laterale e posteriore del veicolo deve essere definita con l'applicazione di strisce rifrangenti gialle omologate, secondo la relativa norma del Codice della Strada (marca 3M tipo "SCOTCH LITE DIAMON GRANDE 983-71", REFLEXITE tipo "VC104 RIGID GRADE" o similari).

7) TARGHE "AUTOSTRADE PER L'ITALIA"

Fornitura e montaggio a carico del fornitore delle seguenti targhe "autostrade per l'italia – **MANUTENZIONE STRADALE**" in alluminio serigrafato:

- N. 2 targhe da 2400X480 mm su sponde laterali anteriori;
- N. 1 targa da 920X198 mm su mascherina anteriore;
- N. 1 targa da 550X118 mm su sponda posteriore, lato sinistro;

La grafica ed i colori delle targhe sono riportati nell'ultima pagina della presente specifica tecnica; un campione delle suddette targhe è disponibile presso l'ufficio AMZ della sede ASPI di Firenze.

Nella fornitura è compresa la realizzazione di eventuali spessori nel caso la configurazione delle sponde non presenti una superficie piana di dimensioni sufficienti.

1) CERTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Dovrà essere certificata la rispondenza dell'attrezzatura alla **nuova** normativa europea macchine (2006/42/CE), fornendo la relativa documentazione a corredo (Dichiarazione + Manuale più una copia per questo ufficio), ed apponendo il relativo marchio CE.

Il costruttore dovrà inoltre fornire apposita dichiarazione circa la conformità dell'attrezzatura D.Lgs. 81/08.

Dovrà essere fornita la seguente documentazione a corredo (una copia in più per questo Ufficio):

- Manuale uso e manutenzione a norma
- Disegni del complessivo con le viste significative ed i dati di ingombro e di peso
- Schema dell' impianto elettrico
- Schema dell'impianto oleodinamico
- Catalogo ricambi

2) COLLAUDO MCTC

Sarà cura dell'allestitore procedere al collaudo dell'allestimento **(compreso attacco lama)** presso il competente ufficio della Motorizzazione Civile, e fornire i documenti necessari all'immatricolazione in Italia che sarà effettuata a cura della committente.

Deve essere richiesta la massa rimorchiabile massima ammissibile per il veicolo allestito.

3) COLLAUDO DELLA FORNITURA

La procedura di collaudo sarà articolata in due fasi: la prima avrà inizio presso la sede del fornitore, a cura del personale dell'ente competente del committente, non appena perverrà l'avviso scritto di approntamento da parte del fornitore.

Nel giorno fissato per la visita di collaudo il fornitore è tenuto a fornire gli attrezzi, gli strumenti e la mano d'opera necessari all'espletamento delle operazioni di verifica.

La verifica presso il fornitore riguarderà la conformità di quanto fornito alla descrizione riportata nelle Specifiche Tecniche ed è preliminare alla consegna delle attrezzature.

A seguito di tale verifica sarà redatto un verbale che verrà sottoscritto dalle parti nel quale saranno indicate le eventuali non conformità e gli interventi da effettuare per porvi rimedio, fermo restando che i tempi per tali interventi non saranno considerati quali proroghe sui termini previsti per la consegna.

Il verbale di conformità non verrà emesso in caso di difetti o mancanze tali da rendere la fornitura assolutamente inaccettabile.

La seconda fase della procedura di collaudo avverrà presso le sedi delle Direzioni di Tronco destinatarie, successivamente alla consegna delle

attrezzature, tramite prove funzionali svolte a cura del personale del committente al fine di verificare il corretto funzionamento delle attrezzature e la rispondenza delle prestazioni effettive a quelle richieste nelle Specifiche Tecniche.

In caso di difetti od anomalie il committente darà tempestiva informazione al fornitore, rendendosi disponibile alla ripetizione delle prove, affinché quest'ultimo possa essere presente per un eventuale contraddittorio.

Tali prove si svolgeranno nei 90 giorni successivi alla consegna e, se l'esito sarà positivo, ne verrà data comunicazione al fornitore e il committente emetterà il benestare al pagamento della fornitura. In caso contrario le non conformità verranno comunicate per iscritto al fornitore, appena le stesse verranno riscontrate, con la richiesta di procedere immediatamente agli interventi necessari per adeguare l'attrezzatura. Salvo diversi accordi gli interventi dovranno essere effettuati presso le sedi delle Direzioni di Tronco di destinazione.

In questo caso il committente si riserva la facoltà di non svincolare tutti o parte dei pagamenti, a seconda della gravità dei problemi riscontrati, fino al completamento degli interventi.

I tempi necessari per l'esecuzione di tali interventi, successivi alla consegna delle attrezzature, verranno conteggiati come ritardo nell'esecuzione della fornitura ai fini dell'applicazione delle penali.

4) CONSEGNA E CORSO DI ISTRUZIONE:

La fornitura comprende la consegna presso la sede della Direzione di Tronco di destinazione ed un corso di istruzione della durata di una giorno presso la medesima sede, con rilascio di attestato di partecipazione.

5) GARANZIA

Quanto installato dovrà essere coperto da garanzia on site per un periodo di 24 mesi; gli interventi verranno richiesti per fax o e-mail dai Tronchi e dovranno essere effettuati entro al massimo cinque giorni lavorativi dalla data della richiesta, salvo diversi accordi; la penale per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'intervento, successivo a quanto stabilito a seguito di segnalazione di un guasto, sarà pari a 100,00 Euro/giorno. Per la determinazione del ritardo farà fede la data/ora della e-mail o del fax di richiesta intervento trasmesso da Autostrade per l'Italia.

Tali condizioni verranno riportate nel contratto di fornitura.

6) TERMINI DI APPRONTAMENTO

90 giorni naturali e consecutivi dall'arrivo del veicolo in officina, fatti salvi i periodi di agosto (15 giorni) e di Natale (una settimana).

GRAFICA E COLORI DELLE TARGHE

